



**APERTURA CALL PER ESPRESSIONE OPZIONI WORKSHOP 2  
2° ANNO LM DESIGN DELLA COMUNICAZIONE  
WORKSHOP 12-16 FEBBRAIO 2024**

Dal **13 al 20 dicembre 2023** (ore 12:00) lo studente che ha nel piano degli studi 2023/24 il Workshop 2 può esprimere l'opzione di svolgere il workshop al 1° semestre.

I Workshop proposti sono:

### **1 WORKSHOP**

#### **Anticipazioni sul futuro: Il designalismo**

##### **Prof. Noortje van Eekelen**

Si potrebbe definire il paradosso della società dell'informazione: mentre la società si trova ad affrontare una serie di enormi sfide politiche, economiche e sociali, la qualità dell'offerta informativa si sta rapidamente oscurando. Mentre i media cercano di raggiungere il pubblico, ci si chiede fino a che punto la società sia effettivamente rappresentata.

Dobbiamo reinventarci per servire l'interesse pubblico. Ciò richiede nuovi modi e strutture per raccontare e condividere le storie attuali. Come è possibile stabilire nuovamente un contatto reale con il pubblico?

Esistono alternative pertinenti e di alta qualità? Che aspetto ha il nostro pubblico?

Il designalismo - la combinazione di design e giornalismo - offre l'opportunità di ampliare e diversificare i media per informare e coinvolgere meglio il pubblico su ciò che accade nel mondo.

Il design e il giornalismo sono conosciuti come due campi separati, ciascuno con i propri valori e le proprie conoscenze. Oggi vediamo che le due aree si sovrappongono sempre di più.

Per esempio, ci sono designer che creano lavori che rispondono agli eventi attuali o che si basano su principi giornalistici. Al contrario, ci sono giornalisti che confezionano le loro storie in modo tale che possano essere vissute anche come design o arte.

Il workshop si concentra sulla creazione di produzioni mediatiche sperimentali per un nuovo pubblico.

### **2 WORKSHOP**

#### **La nuova materialità delle riviste indipendenti**

##### **Prof. Jeremy Leslie**

Le riviste non sono più un canale di massa con un gran numero di lettori diversi fra loro.

Oggi sono un mezzo di comunicazione di nicchia, che si rivolge a piccole comunità di lettori super-fedeli.

Questo cambia il modo in cui vengono create e vissute, e in particolare altera l'equilibrio progettuale tra funzione e forma. Non è più sufficiente che una rivista funzioni dal punto di vista del design; deve avere un carattere visivo unico che esprima, rifletta ed enfatizzi i suoi contenuti.

Queste qualità le aiutano anche a distinguersi dalle piattaforme digitali che competono per l'attenzione dei lettori.

I canali digitali sono costruiti con tecnologie complesse, orientate a creare esperienze senza attrito in ambienti tecnici complessi. Il designer deve concentrarsi sulla funzione e meno sulla forma.

La rivista cartacea offre al designer l'opportunità di lavorare in uno spazio creativo meno complesso, uno spazio che incoraggia la complessità creativa piuttosto che imporre la complessità tecnologica. Il designer può esprimere se stesso.

Questo workshop vi incoraggia a sperimentare, a essere esuberanti e a creare un'esperienza "fisica" che sfidi il vostro lettore.

#### **Bibliografia di riferimento**

Leslie, Jeremy. 2013. *The Modern Magazine. Visual Journalism in the Digital Era*. London: Laurence King Publishing Ltd.

Leslie, Jeremy. 2015. *Independence. 12 Interviews with Magazine Makers*. London: magCulture Ltd.

### 3 WORKSHOP

#### **Exploring Ecofeminist Perspectives through Communication Design Practices** **prof.ssa Melanie Levick-Parkin**

L'obiettivo di questo corso è sviluppare una comprensione delle prospettive ecofemministe e di come possano contribuire allo sviluppo di ontologie del design che sfidino i sistemi di valori bianchi, occidentali e patriarcali all'interno del design della comunicazione.

Il corso è orientato al progetto su solidi basi teoriche che supportano le sperimentazioni creative e il pensiero visuale.

Gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi per sviluppare un progetto che può includere una vasta gamma di metodi di lavoro, tra cui visualizzazione, sperimentazione su carta, fotografia, film, animazione, collage, riutilizzo di immagini, immagini generate da intelligenza artificiale, tipografia, ecc.

Gli studenti potranno segnalare il proprio interesse inviando la candidatura attraverso i Servizi on line **dal 13 al 20 dicembre 2023 entro le ore 12.00**: Richiesta di ammissione → [Ammissione a procedure di selezione](#)→ Workshop 2.

Per il workshop è previsto un massimo di 40.

Lingua di erogazione: **inglese**

Gli studenti che non hanno nel piano il Workshop 2 saranno esclusi dalla procedura di assegnazione.

Al fine di procedere alla predisposizione di una graduatoria di merito si terrà in considerazione:

- Media ponderata

In seguito all'allocazione gli Uffici modificheranno il Piano degli Studi degli studenti.

Per informazioni relativi alla presentazione della domanda [programmazione didattica-scdes@polimi.it](mailto:programmazione didattica-scdes@polimi.it)

Per informazioni di natura didattica inviare una mail da questo link <https://www.design.polimi.it/it/invia-una-mail>

selezionando CORSI OPZIONALI-WORKSHOP

**OPENING CALL FOR EXPRESSION OPTIONS WORKSHOP 2**  
**2ND YEAR LM COMMUNICATION DESIGN**  
**WORKSHOP 12-16 FEBRUARY 2024**

**From 13 to 20<sup>th</sup> December 2023 (12:00 noon)**, a student who has in his or her study plan 2023/24 workshop 2 may express the option to carry out the workshop 2 in semester 1.

The workshops you can choose from are:

### **1 WORKSHOP**

#### **An advance on the future: Designalism**

##### **Prof. Noortje van Eekelen**

You could call it the paradox of the information society: while society is facing a number of enormous political, economic and social challenges, the quality of the information supply is rapidly obscuring. While the media tries to reach the public, the question arises to what extent society is actually represented. We have to reinvent ourselves to serve the public interest. This requires new ways and structures to tell and share current stories. How can real contact be made with the public again? Are there any high-quality and relevant alternatives? What does our audience actually look like?

Designalism – the combination of design and journalism – offers opportunities to broaden and diversify media to better inform and engage the public with what is happening in the world.

Design and journalism are known as two separate fields, each with its own values and knowledge. Today, we see that the two areas overlap more and more.

For example, there are designers who create work that responds to current events, or that is based on journalistic principles. Conversely, there are journalists who package their stories in such a way that they can also be experienced as design or art.

The workshop focuses on creating experimental media productions for new audience(s).

### **2 WORKSHOP**

#### **The new materiality of indie magazines**

##### **Prof. Jeremy Leslie**

Magazines are no longer a mass-media channel with large numbers of promiscuous readers. Today they are a niche medium, aiming at smaller communities of super-loyal readers.

This changes the way they are created and experienced, and in particular alters the design balance between function and personality. It's no longer enough for a magazine to function design-wise; it must have a unique visual character that expresses, reflects and emphasises its content.

Such qualities also help them stand apart from the digital platforms that compete for readers' attention.

Digital channels are built with complex technologies that are geared towards creating frictionless experiences in complex technical environments. The designer must focus on function and less on personality.

The print magazine affords the designer the opportunity to work in a less complex creative space, a space that encourages creative complexity rather than imposes technological complexity. The designer can express themselves.

This workshop encourages you to experiment, be exuberant, and create a physical experience that challenges your reader.

#### **Bibliografia di riferimento**

Leslie, Jeremy. 2013. *The Modern Magazine. Visual Journalism in the Digital Era*. London: Laurence King Publishing Ltd.

Leslie, Jeremy. 2015. *Independence. 12 Interviews with Magazine Makers*. London: magCulture Ltd.

### 3 WORKSHOP

#### Exploring Ecofeminist Perspectives through Communication Design Practices

prof.ssa Melanie Levick-Parkin

The aim of this course is to develop an understanding of ecofeminist perspectives and how they might contribute to the development of design ontologies, that challenge white, western, and patriarchal value systems within communication design.

The course is practice-led with theory supporting workshops, creative experimentation, and visual thought. Students will be working in small teams to develop a self-initiated project which can include a wide range of working methods including visualisation, paper experimentation, photography, film, animation, collage, re-use of images, ai-generated images, typography, mark-making, etc.

Students will be able to communicate their interest by sending their application through the online services **from 13<sup>th</sup> to 20<sup>th</sup> December 2023 (12:00 noon)**: Application forms → [Selection procedures](#) → Interdisciplinary workshop 2.

For the workshop there is a maximum of 40.

Language: **English**

In order to proceed with the preparation of a merit ranking, the following will be considered:

- Weighted average

Students for whom it is established that the workshop is not included in the plan will be excluded from the allocation procedure.

Following the allocation, the offices will update the students' study plans.

For information regarding the application submission: [programmazione didattica-scdes@polimi.it](mailto:programmazione didattica-scdes@polimi.it)

For information regarding the teachings, send a Ticket by selecting the OPTIONAL COURSES-WORKSHOP section <https://www.design.polimi.it/en/send-an-email>